



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VIIC86200A
IC VICENZA 9

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo n. 9 è punto di riferimento per la zona ovest della città di Vicenza, in particolare opera nel quartiere di San Lazzaro e zona Mercato Nuovo. L'area di riferimento è contraddistinta dalla presenza importante di edilizia popolare. Le famiglie residenti in queste aree della città presentano situazioni molto diversificate, che includono famiglie della media borghesia, famiglie appartenenti al ceto impiegatizio ed operaio accanto a realtà di disagio socio-economico che richiedono l'intervento dei servizi sociali comunali.

La popolazione di questi quartieri è spesso di antica o recente immigrazione, ed è divenuta stabile nel tempo riscattando le case popolari ora di proprietà. Dal secondo dopoguerra in poi sono andati sovrapponendosi gruppi familiari provenienti dalle regioni meridionali italiane e, più recentemente, fette di popolazione proveniente da paesi esteri.

I genitori degli alunni che frequentano l'Istituto risultano in gran parte occupati; la presenza più rilevante di genitori disoccupati e in difficoltà economiche è segnalata nella scuola dell'Infanzia. Le difficoltà economiche maggiori, che a volte si sommano a svantaggio sociale e culturale, si riscontrano tra le famiglie recentemente immigrate nelle quali il livello di istruzione dei genitori raramente corrisponde alla professione esercitata. Quest'ultimo dato incide notevolmente sulla vita dell'Istituto, poiché più del 40% degli alunni frequentanti è di nazionalità non italiana.

Gli utenti dell'Istituto richiedono alla scuola di garantire un buon livello di inclusione sociale e di formazione, nonché l'attivazione di numerosi servizi pomeridiani di doposcuola, attività ricreative sportive e approfondimenti culturali.

Per far fronte alle situazioni di disagio, la Scuola mantiene contatti continuativi con i servizi sociali del Comune di Vicenza e attiva azioni di supporto sistematiche attraverso incontri con le famiglie, “Sportello di ascolto” per studenti e progetti mirati a carattere educativo e didattico.

Attualmente, a.s. 2019-2020, la popolazione scolastica è pari a 823 studenti; durante l'anno, il numero dei frequentanti oscilla leggermente, poiché risente dei frequenti spostamenti in entrata e in uscita di nuclei familiari che si muovono in base alle esigenze lavorative.

È in corso, inoltre, un fenomeno di polarizzazione dell'utenza che richiede un'attenta analisi. Al termine della scuola primaria, parte della fascia di popolazione appartenente a ceti medio-alti decide di non proseguire il percorso di scolarizzazione nelle scuole del quartiere preferendo trasferire i figli nelle scuole del centro città. Questa scelta, favorita anche dalla prossimità al centro, è originata da più motivazioni: la vicinanza al luogo di lavoro, un'anticipazione della scelta da compiere in previsione della frequenza delle scuole superiori collocate più vicino al centro, ma anche la scelta di contesti educativi più omogenei e meno multiculturali presenti nelle secondarie del centro città.

Territorio e capitale sociale

L'alto tasso di immigrazione presente in quest'area della città ha favorito il costituirsi di quartieri multiculturali che si caratterizzano per un notevole fermento culturale e associativo. Sono presenti, infatti, numerosi enti e associazioni con le quali la Scuola collabora attivamente. A titolo d'esempio, l'Istituto collabora con l'Associazione Artigiani per l'organizzazione di percorsi formativi rivolti ai ragazzi della secondaria, con l'Associazione SOS Bambino per la realizzazione di progetti a carattere inclusivo, con l'IPAB Minori di Vicenza per il sostegno a studenti in situazione di svantaggio o povertà educativa, con la Parrocchia e il Centro Tecchio per attività di doposcuola, con il Centro diurno Murialdo, l'Associazione La Casetta, l'ACLI Vicenza e in particolare con l'Associazione Genitori delle scuole del 9.

Questa rete di collaborazioni permette all'Istituto di offrire ai propri studenti progetti con esperti in orario curricolare e numerosi servizi in orario extracurricolare, mantenendo aperte le sedi della scuola ben oltre le ore 16.00.

Risorse economiche e materiali

Dal 2015-16 la conformazione dell'Istituto Comprensivo n. 9 di Vicenza si è modificata. Da quell'anno infatti è nato come istituzione autonoma il Centro Provinciale per la formazione degli Adulti, non più in carico all'Istituto comprensivo. Una sede staccata del CPIA continua ad operare all'interno dei locali della scuola secondaria dell'istituto Comprensivo, ma con altra personalità giuridica.

Dunque, l'attuale configurazione dell'Istituto (quattro plessi, due scuole primarie, una scuola dell'infanzia e una scuola secondaria) risale all'anno scolastico 2015-16.

Dal punto di vista finanziario, l'Istituto può contare su erogazioni dello Stato (circa 13.000 euro annui) che coprono in parte le spese di funzionamento amministrativo dell'Istituto, contributi del Comune di Vicenza e sul contributo volontario dei genitori (euro 12.000) che co-partecipa a sostenere le spese per materiale didattico destinato agli studenti. A ciò si aggiungono i finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a concorsi e bandi di gara per progetti, emanati da enti pubblici o privati, e a progetti nazionali ed europei finanziati dal Ministero dell'Istruzione e dal Fondo Sociale europeo.

Edifici: nel tempo sono stati effettuati interventi di ristrutturazione importanti nei plessi Scuola secondaria I grado "Giorgio Ambrosoli", Scuola primaria "Giovanni XXIII", scuola primaria "Lino Zecchetto" e Scuola dell'Infanzia "K. Trevisan Lampertico", quest'ultima di proprietà di Ente Privato. Nel 2015 l'Amministrazione Comunale, ente proprietario dei locali, ha sistemato tetto e pavimento della palestra della secondaria, nel 2016 è

intervenuta sulla caldaia e nel 2019 ha iniziato l'intervento di ammodernamento dei bagni. Rimane da risolvere il malfunzionamento dell'allarme antincendio. Nel 2017, la scuola primaria Zecchetto è stata dotata di una nuova caldaia, nel 2016 sono stati sistemati i bagni del primo piano e la pavimentazione in porfido del piazzale d'ingresso, in precedenza l'ente proprietario era intervenuto riparando il tetto della palestra. Attualmente è in procinto di realizzazione l'intervento di sostituzione degli infissi. Nella scuola Giovanni XXIII nel 2016 sono stati eseguiti lavori di consolidamento strutturale, di messa in sicurezza della rampa di uscita della palestra e della mensa, lavori di efficientamento energetico con sostituzione dei termosifoni. Nella scuola dell'infanzia i lavori hanno interessato la cancellata e il giardino.

Le sedi dell'Istituto Comprensivo sono tutte raggiungibili con i mezzi pubblici e segnalate correttamente. Rimangono problemi di assembramento dei genitori al momento dell'uscita e dell'ingresso a scuola, gestiti, nel caso della primaria Zecchetto, con la presenza di un volontario addetto alla viabilità.

Dal punto di vista della strumentazione multimediale e degli spazi laboratoriali, la scuola secondaria I grado è dotata di LIM in tutte le aule, utilizza da tempo il Registro elettronico, dispone del laboratorio di informatica, rinnovato nel 2018, con venti postazioni in rete, di sette pc portatili a disposizione delle attività didattiche di gruppi classe, del laboratorio di scienze che è stato da poco implementato con l'introduzione di acquari per sperimentare la coltivazione con ridotto consumo di suolo e acqua e osservatorio meteorologico dal 2017, dell'aula speciale di musica, della biblioteca e del laboratorio d'arte che si è ampliato con uno spazio per xilografie e calcografie.

La scuola primaria Zecchetto è stata dotata di una rete wifi per la navigazione on line nell'anno 2017, il laboratorio di informatica dispone di 18 postazioni aggiornate recentemente, che richiedono però ulteriore manutenzione. Il server che gestisce l'aula è stato sostituito nel 2019. Attualmente nove aule sono dotate di LIM o monitor interattivi. Sono a disposizione per gruppi di lavoro cinque pc portatili. La scuola dispone inoltre di alette accoglienti per una didattica individualizzata, dell'aula di arte, della biblioteca e di uno spazio teatro attrezzato. Nel 2019 è stata ricavata anche un'aula di musica. Vengono impiegati per lezioni di introduzione alla

robotica e coding otto robot Lego we-do 2.0. Da tempo gruppi di bambini e docenti sperimentano la “classe google g-suite”, con costante impiego delle tecnologie nell’attività scolastica e la creazione di ambienti smart tali da permettere una migliore interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, anche grazie a feedback formativi in tempo reale.

Infine, all’interno della scuola Zecchetto, che ad oggi ospita quasi 400 bambini, sono attive cinque aule mensa.

La scuola primaria Giovanni XXIII dispone di ampi spazi e aule per il lavoro di gruppo, è dotata di due biblioteche, un’aula speciale di inglese, di un laboratorio di informatica con 18 postazioni, in corso di ammodernamento. Tre aule sono dotate di LIM. È in programma l’estensione a breve del collegamento wi-fi, nonché la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo. L’obiettivo è creare uno spazio di apprendimento per favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l’interesse degli alunni e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella rendere l’insegnamento sempre più un’esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l’interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l’utilizzo di feedback formativi in tempo reale e l’interconnessione orizzontale fra più discipline.

La scuola dell’infanzia Ketty Trevisan Lampertico dispone di ampi spazi per il gioco dei bambini, di una biblioteca, di una palestra e di spazi verdi esterni fruibili.

Risorse professionali

L’organico del Comprensivo n.9 è costituito da 108 docenti, 26 persone tra collaboratori scolastici e assistenti amministrativi, un direttore dei servizi generali e amministrativi e un dirigente al quarto anno di incarico nell’Istituto.

L'85% del personale docente è a tempo indeterminato, un dato che - insieme a quello della permanenza in servizio continuativo per più di 10 anni (quasi il 60%) - indica stabilità e senso di appartenenza all'Istituzione. È Personale di esperienza, capace di progettualità e aperto alla formazione.

Molti Docenti possiedono certificazioni linguistiche, informatiche, hanno frequentato Corsi in Scienze dell'Educazione, Master, corsi per la sicurezza. Il registro con elenco delle competenze e titoli professionali e formativi del Personale è in fase di revisione e aggiornamento. Molto utili per la maturazione di nuove competenze, a fronte di realtà multiculturali complesse, le opportunità offerte dall'interazione con i Docenti del CPIA.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Potenziare gli esiti di Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto al Nord-Est.	Diminuire i Livelli 1 e 2 del 4%. Aumentare il Livello 3 del 4%.

Attività svolte

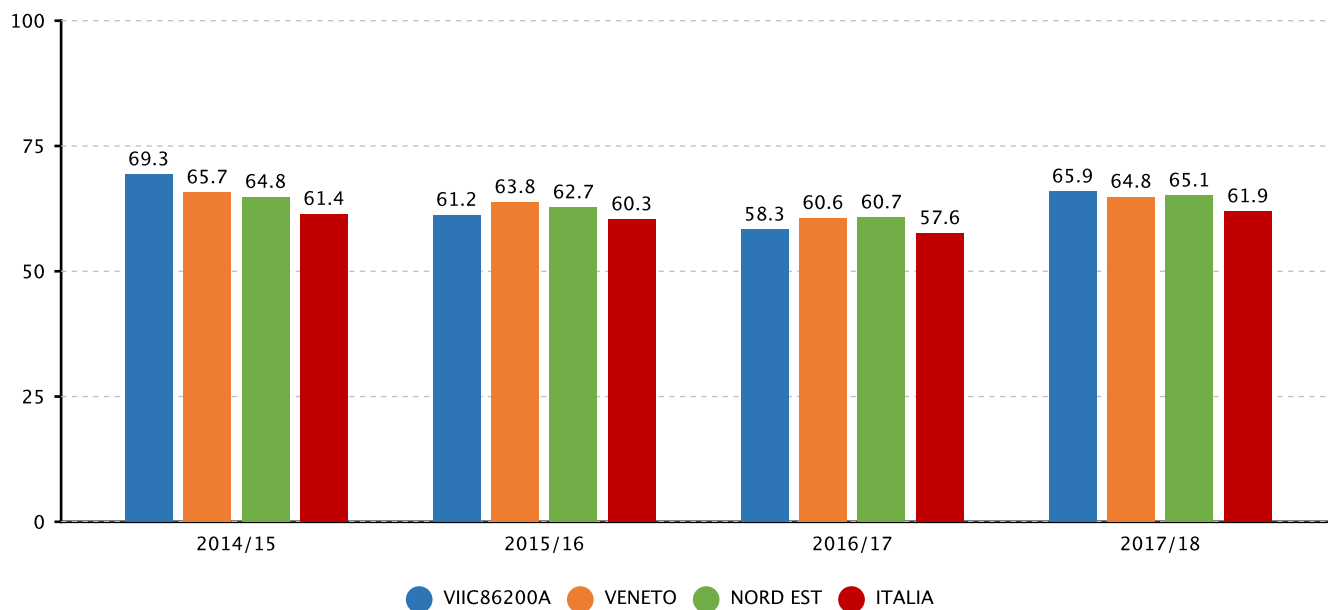
- 1) Al fine di potenziare gli esiti di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado e, in senso più lato di stimolare la motivazione all'apprendimento delle materie scientifiche, è stato ideato un corso di studi ad "indirizzo scientifico." Detto corso di studi prevede l'inserimento di una compresenza da settembre a giugno - per un'ora alla settimana - tra i docenti di matematica e di geografia, compresenza da dedicare allo sviluppo di tematiche di interesse ambientale (ad es. la nostra impronta ecologica sull'ambiente, il ciclo dell'acqua, la coltivazione senza l'uso dell'acqua, l'analisi di dati meteorologici). Le tematiche programmate vengono affrontate in modo sperimentale nel laboratorio di scienze e più in generale attraverso l'osservazione dei fenomeni. La matematica, dunque, viene applicata, oltre che in contesti astratti, ai casi concreti oggetto di studio e sperimentazione laboratoriale. Le attività aggiuntive del docente di matematica vengono finanziate con fondi della scuola.
- 2) Il secondo ambito di intervento ha preso forma grazie ad una serie di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, che hanno permesso all'Istituto di costruire percorsi di robotica in orario extracurricolare, complessivamente 120 ore distribuite su due anni per gruppi di allievi dalla 5^a primaria alla 2^a secondaria. La robotica rappresenta un veicolo per stimolare il pensiero logico, il problem solving e, di nuovo, l'applicazione della matematica a situazioni stimolanti e concrete.
- 3) Tra le attività pomeridiane, la scuola, in collaborazione con l'Associazione Genitori, propone corsi di robotica e lezioni di recupero in piccolo gruppo di matematica. E' in corso, inoltre, un laboratorio pomeridiano di ambito scientifico, cofinanziato dalla Fondazione Monte di Pietà e dal nostro Istituto, per la sperimentazione della coltivazione extrasuolo.
- 4) Attraverso progetti mirati al successo formativo i docenti di ambito scientifico hanno svolto interventi per piccoli gruppi di studenti di recupero/potenziamento degli apprendimenti per mediamente 20 ore annue aggiuntive; è stato realizzato inoltre il progetto didattico "Orti verticali".
- 5) La formazione dei docenti è stata curata attraverso il corso "Linguaggio Logica e gioco", rivolto a 30 docenti, che ha approfondito il linguaggio utilizzato per la formulazione di problemi matematici e scandagliato nuove formulazioni più concrete e stimolanti. I docenti, inoltre, hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dalla Rete di scopo dell'Ambito 8 di Vicenza.

Risultati

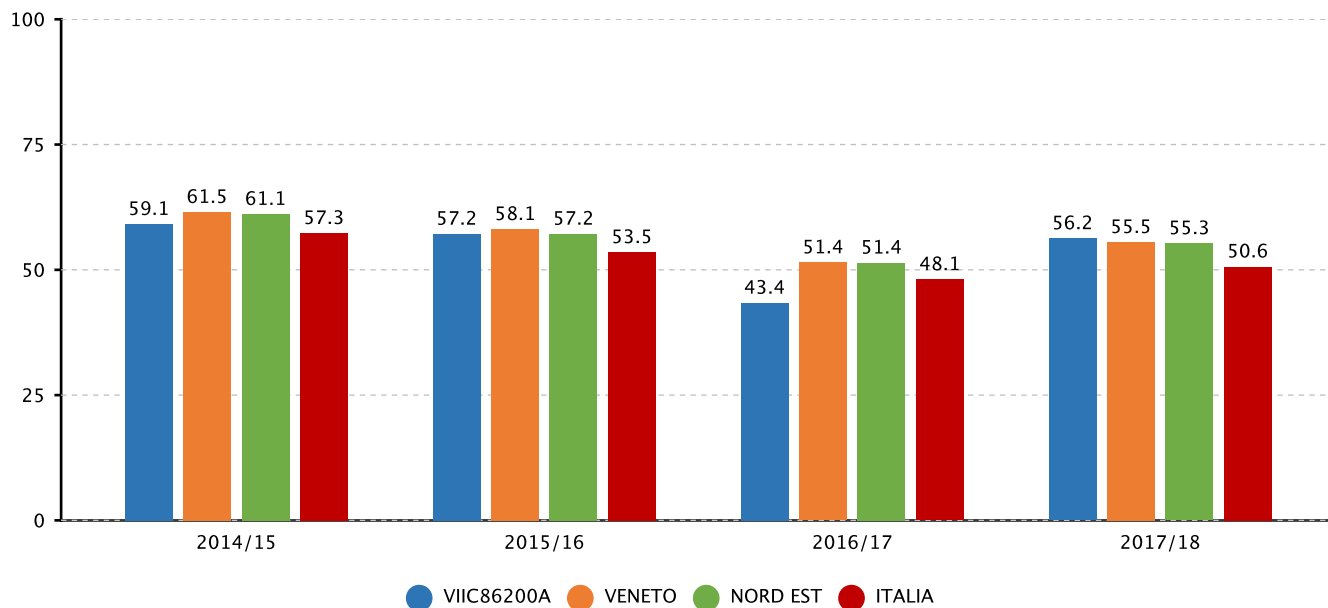
- 1) Il corso di studi "opzione scientifica" ha raccolto un buon numero di adesioni, riscuotendo interesse tra studenti e genitori: è stata formata, infatti, una classe sia nell'anno scolastico 2018/19 che nell'anno 2019/20. In questo secondo anno, anzi, le richieste hanno superato il numero massimo di posti disponibili.
- 2) L'interesse per il pensiero computazionale e la robotica si è tradotto nell'iscrizione dell'Istituto alla Rete regionale "Robocup junior" e nella partecipazione di alcune squadre della scuola alle gare regionali e nazionali di robotica. La scuola partecipa alle gare regionali - organizzate dall'Istituto Superiore Rossi di Vicenza - dall'anno 2016/2017 e ha ottenuto nei due scorsi anni scolastici la qualificazione per le gare nazionali che si sono svolte in Abruzzo e in Toscana. L'anno scorso delle cinque squadre della scuola iscritte a due categorie di gare "On stage Under 14" e "Rescue line Under 14" (complessivamente 23 studenti), si sono qualificati per la gara nazionale svoltasi a San Giovanni Valdarno quattro squadre, due delle quali composte da allievi giovanissimi della primaria.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: RoboticaclassificafinaleRLU14-2019.pdf

Priorità

Equilibrare gli esiti di Italiano e Matematica tra le classi della scuola primaria

Traguardo

Risultati più uniformi tra le classi per gli allievi di livello 4 e 5

Attività svolte

1) Per garantire l'equilibrio degli esiti di italiano e matematica tra le classi, la scuola opera con attenzione sin dal processo di formazione delle classi iniziali. Al fine di formare classi della scuola primaria che garantiscano agli alunni un contesto di partenza simile e ottimale, equilibrato così da includere in allievi con risultati di apprendimento eccellenti e allievi con difficoltà, si è operato prestando molta attenzione alla fase di formazione delle classi iniziali, pur nel rispetto della scelta compiuta dai genitori a favore del tempo pieno o del tempo ordinario.

Il processo di formazione delle classi iniziali prende avvio dal passaggio di informazioni tra la scuola dell'infanzia di provenienza dell'alunno e i docenti della commissione formazioni classi prime della primaria. Segue poi il lavoro di organizzazione dei dati e la predisposizione di gruppi di allievi equilibrati quantitativamente e qualitativamente, tenendo conto di sesso dei bambini, potenzialità, modalità di apprendimento e comportamento, difficoltà segnalate.

2) Durante il percorso quinquennale della primaria, i docenti interagiscono con i gruppi classe proponendo attività e progetti che funzionino da stimolo per le molteplici intelligenze degli allievi, utilizzando più canali comunicativi e prestando attenzione alle relazioni tra studenti, alle loro necessità di recupero e di potenziamento.

Risultati

I dati raccolti attraverso le rilevazioni INVALSI, mettendo a confronto la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi seconde con la variabilità dei punteggi delle classi quinte, attestano l'effetto complessivamente positivo del lavoro svolto dai docenti.

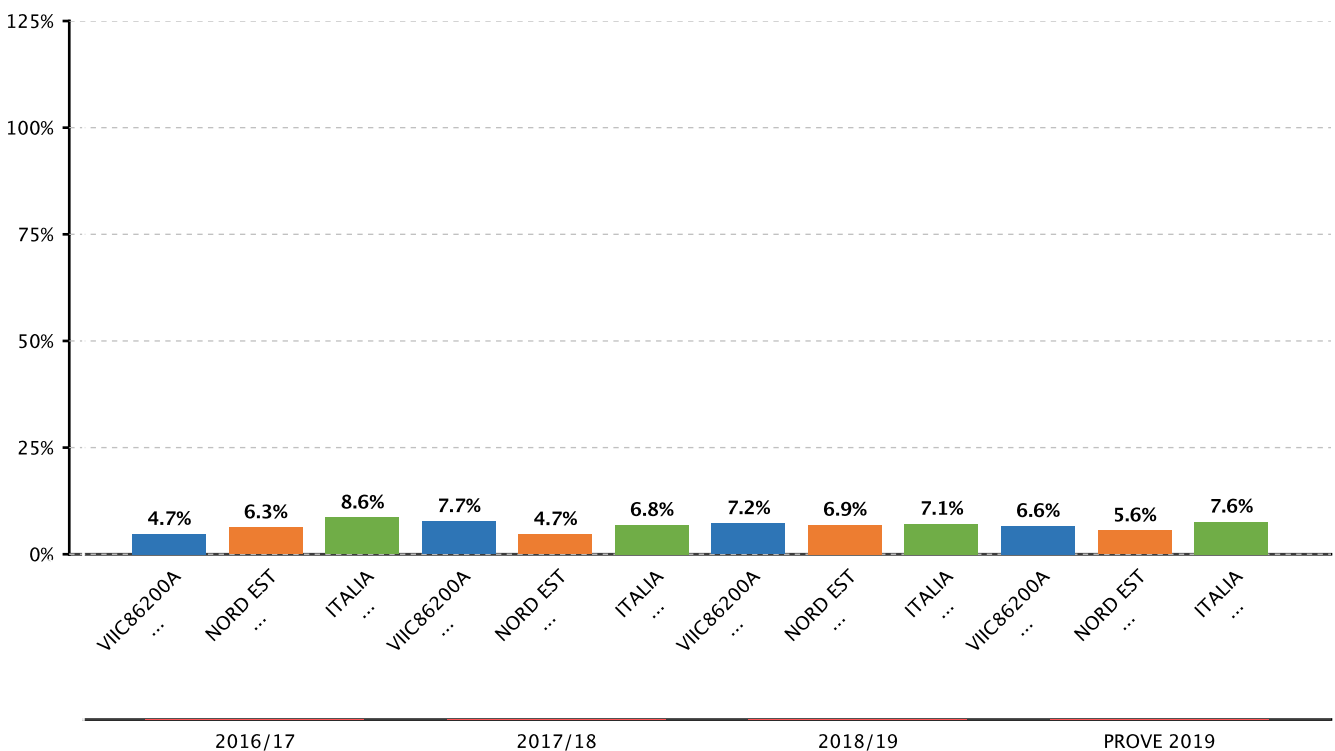
L'intervento della scuola prevede lo screening per l'individuazione precoce e prevenzione di disturbi dell'apprendimento rivolto ai bambini delle classi prime, svolto secondo un rigoroso protocollo che prevede tempi, tipologie e griglie di correzione delle prove da somministrare. Agli allievi così individuati che si collocano in fascia di attenzione viene dedicato un percorso di intervento individualizzato di almeno venti ore annue. Se necessario, si valuta situazione per situazione la segnalazione delle difficoltà dell'alunno. Negli anni successivi, poi, ogni classe svolge numerosi interventi di recupero per allievi neo giunti che si confrontano per la prima volta con la lingua italiana (mediamente sono destinate all'italiano per stranieri circa 80 ore annue di insegnamento dedicato). L'intervento viene finanziato ricorrendo a fondi statali specifici.

Gli interventi di recupero degli apprendimenti (in particolare di italiano, matematica, inglese) rivolti a piccoli gruppi di allievi di classi parallele, che si trovano in situazione di povertà educativa o con difficoltà specifiche, sono svolti in ogni classe e vengono finanziati con l'adesione della scuola a bandi emanati da associazioni e fondazioni.

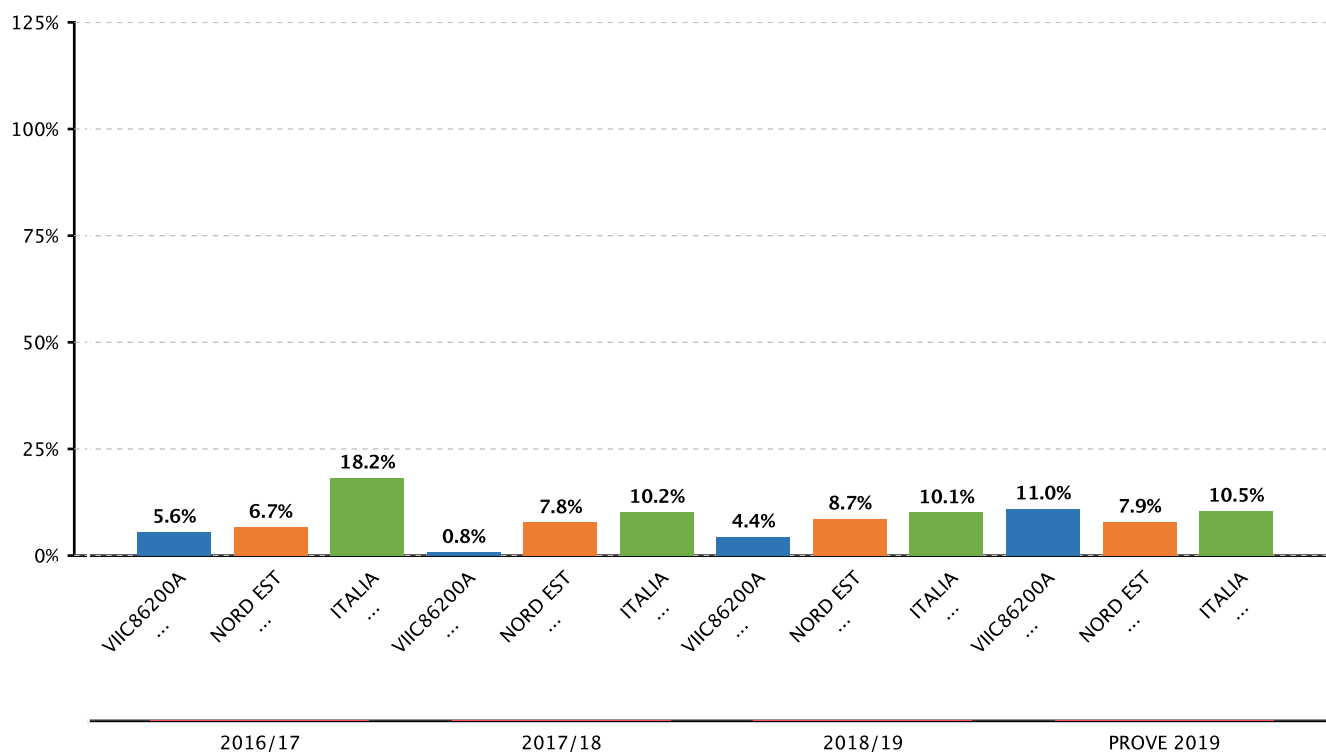
Le attività di recupero si accompagnano infine a progetti di potenziamento che agiscono sia sulla motivazione allo studio che sulle capacità relazionali.

Evidenze

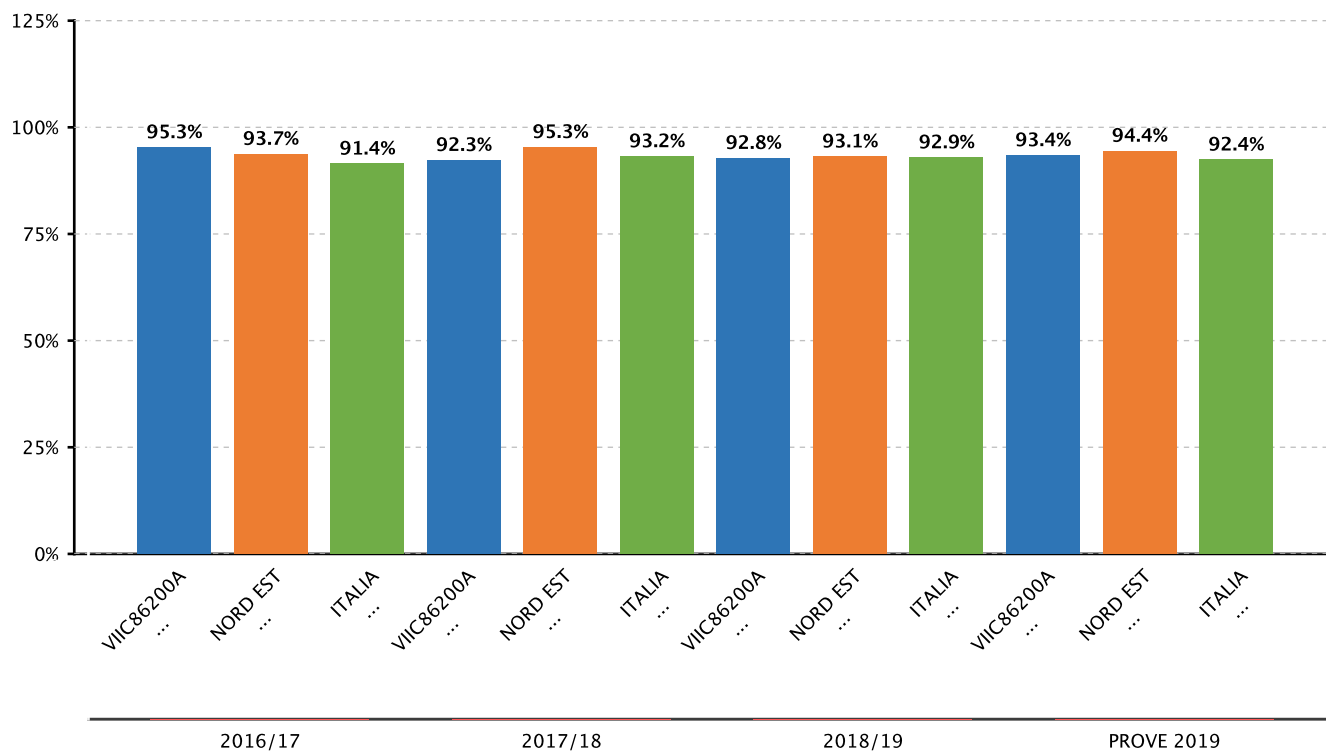
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



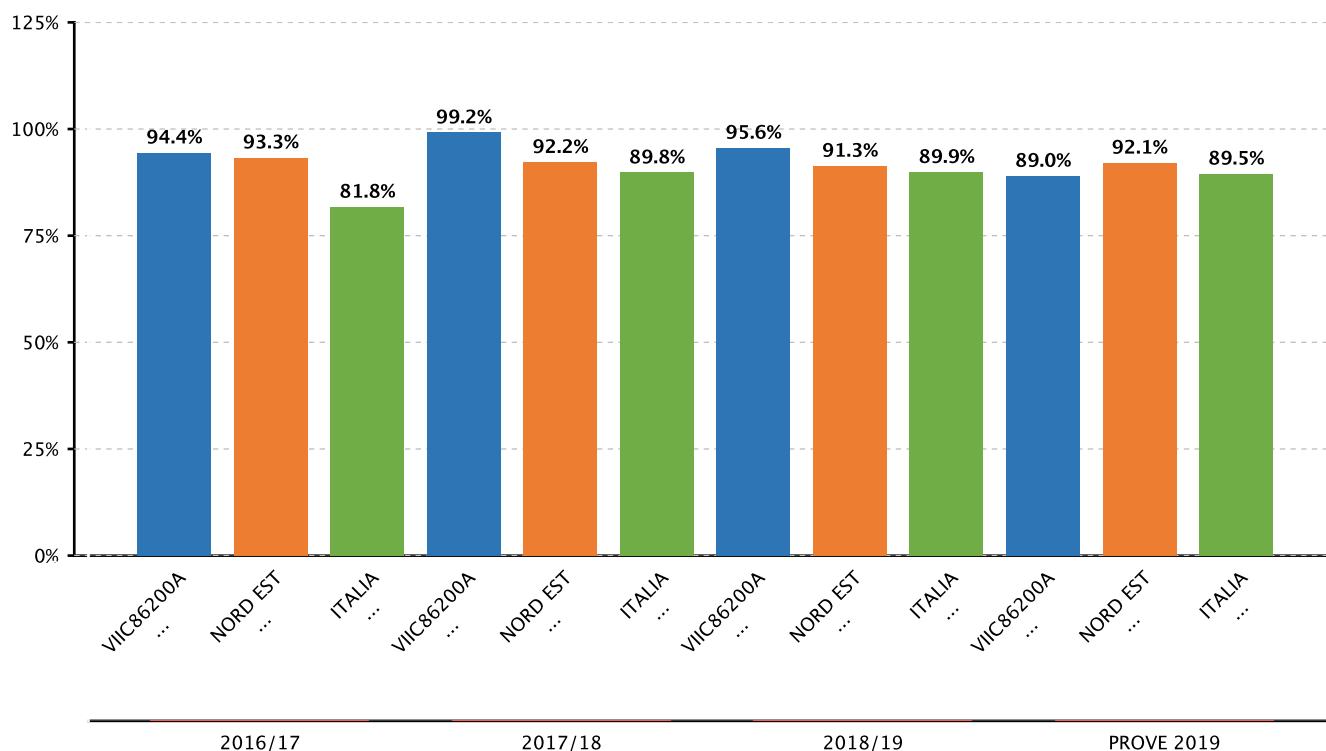
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17 PROVE 2019			
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17 PROVE 2019	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		

Priorità

Potenziare le competenze sociali di tutti gli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Mantenere costante il livello positivo delle valutazioni del comportamento e diminuire il numero di episodi problematici.

Attività svolte

L'intervento della scuola finalizzato a potenziare le competenze sociali degli studenti, in particolare della secondaria, è ragguardevole per impegno e mole di attività, nonché consolidato dall'esperienza accumulata nel tempo.

La scuola opera intessendo una fitta rete di relazioni con enti pubblici e associazioni private dedite all'affiancamento di bambini e ragazzi che vivono in contesti socio-culturali o economici deprivati.

Con il finanziamento dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza di Vicenza (IPAB), ad esempio, la scuola realizza percorsi di recupero per gruppi di allievi, laboratori espressivi e motori. Gli studenti con disagio relazionale e sociale in senso lato vengono guidati in attività sportive, in gruppi di lavoro disciplinare, in attività di musicoterapia, in attività teatrali realizzate dalla scuola.

1) Alla primaria si realizzano progetti pensati per migliorare il benessere degli allievi a scuola, ponendo attenzione in particolare alle relazioni tra pari, attraverso laboratori di riconoscimento delle emozioni veicolate con l'arte e la musica. Tra le principali attività a carattere educativo, è bene ricordare il progetto "Conosci te stesso": si tratta di esperienze teatrali che coinvolgono più di 200 alunni della primaria, mirate a curare la sperimentazione di sé in un contesto speciale, quale è il palcoscenico. Inoltre, è stato ampliato il tempo scuola, estendendolo al pomeriggio attraverso laboratori di lettura e assistenza ai compiti; da quest'anno, presso la primaria Giovanni XXIII, si è aggiunta la collaborazione con l'ACLI Vicenza che permette di ampliare il servizio di doposcuola.

Presso la primaria Zecchetto, le attività pomeridiane sono variegata e ricchissime: terminate le attività del tempo pieno che impegna i bambine sino alle 16.00, iniziano attività sportive, musicali, di inglese, di aiuto ai compiti che si prolungano sino alle 19.00.

2) Alla secondaria di I grado sono stati realizzati percorsi pratici di produzione e raccolta ortaggi presso la Cooperativa Pomodoro che hanno coinvolto due gruppi di ragazzi impegnati per quattro giornate. Nell'ambito del contrasto della povertà educativa, per ben 100 ore annuali, un altro gruppo di allievi della secondaria viene coinvolto nel progetto S-carpe diem che prevede laboratori espressivi e creativi.

In collaborazione con il Centro Murialdo di Vicenza, la Scuola partecipa al progetto quadriennale Italia Educante che consiste in circa 90 ore annue finalizzate alla gestione dei conflitti tra pari e con gli adulti, alla scelta consapevole della scuola superiore e attività di assistenza allo studio in piccolo gruppo. Il progetto prevede anche formazione specifica rivolta ai docenti e incontri per le famiglie.

E' attivo, inoltre, il servizio di sportello d'ascolto per gli studenti e i genitori della secondaria.

Risultati

I progetti e le attività presentate coinvolgono un elevato numero di studenti.

L'attività teatrale raggiunge più di 200 alunni della scuola primaria che, organizzati in classe o gruppi trasversali, svolgono 40 ore con esperti teatrali e docenti di classe passando dalla costruzione di un testo originale o rivisto alla messa in scena finale.

Il progetto Insieme ce la facciamo si dedica a 30 alunni della primaria, molti dei quali con disagio socio-economico, per circa 50 ore annue e garantisce l'opportunità di aumentare il tempo scuola, aprendo il plesso Giovanni XXIII anche di pomeriggio, nonché la realizzazione di attività artistiche e sportive sulle emozioni, l'autostima e le relazioni con gli altri.

Il progetto Italia-educante coinvolge 180 alunni della secondaria, per più di 30 ore annue, con l'intento di sviluppare le competenze sociali e culturali di base necessarie per compiere scelte di vita positive. I progetti S-carpe diem e Il Pomodoro raggiungono un gruppo di 32 studenti, individuati per gli speciali bisogni educativi; gli studenti vengono accompagnati attraverso attività pratiche legate alla coltivazione di ortaggi o espressive quali la riqualificazione di arredi e manufatti.

Alla secondaria le attività di supporto allo studio e aiuto ai compiti, sia in orario curricolare che extracurricolare, coinvolgono circa 70 studenti della secondaria che, con l'aiuto di personale specializzato, possono svolgere i compiti assegnati e rielaborare i processi metacognitivi applicati. Alla primaria, sia plesso Zecchetto che plesso Giovanni XXIII, è attivo il servizio di doposcuola che quotidianamente raggiunge i bambini che ne fanno richiesta.

Durante l'attività di sportello d'ascolto, lo psicologo scolastico ha svolto 47 colloqui, dedicati prevalentemente a studenti, ma anche in misura minore a insegnanti e genitori, oltre a molteplici incontri di raccordo con docenti e 12 incontri sulle dinamiche di classe.

Questa intensa attività dedicata al benessere relazionale e sociale degli studenti ha permesso di registrare un trend sostanzialmente positivo nelle valutazioni del comportamento, attualmente espresse attraverso un giudizio.

Il numero di sanzioni disciplinari disposte dai consigli di classe a seguito di episodi problematici è passato da dieci nell'anno scolastico 2017/18 a cinque nel 2018/19.

Evidenze

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'Istituto Comprensivo Statale n.9 di Vicenza gravitano attorno alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di miglioramento d'Istitut

Consolidare gli apprendimenti. In particolare potenziare gli esiti di matematica e italiano nelle classi 3^a della secondaria

Potenziare le competenze sociali degli studenti, in particolare alla secondaria

Potenziare la competenza "imparare a imparare"

Per realizzare tali ambiziose priorità, la Scuola sta intensificando il processo di digitalizzazione degli strumenti didattici, ampliando le applicazioni della didattica laboratoriale, sperimentando nuove proposte formative, nonché consolidando il percorso di cittadinanza rivolto agli studenti con progetti e attività a carattere educativo.

Dal punto di vista della strumentazione informatica e digitale ad uso didattico, dal 2016, la Scuola è andata acquistando 20 pc, 2 pc server, 3 monitor interattivi touchscreen, 17 acces point, 3 switch, 2 monitor, 2 firewall, 1 gruppo di continuità. Ad essa si è aggiunto una stazione meteorologica, 8 kit di Lego Mindstore Education e Lego we-do per robotica educativa. Ad oggi è in corso di realizzazione un ambiente di apprendimento innovativo, un'aula speciale, che favorisce l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica e crea un ambiente smart favorevole all'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, anche grazie a feedback formativi in tempo reale.

Tra le proposte laboratoriali, meritano attenzione il laboratorio scientifico pomeridiano di 25 ore annue rivolto a studenti della secondaria, i laboratori di lettura in orario curricolare, con docenti interni e autori ospiti, che coinvolgono settimanalmente bambini dall'infanzia alla secondaria passando per la primaria. Ad essi si aggiungono i percorsi realizzati attraverso il CLIL, acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare (inglese e spagnolo) e la didattica con episodi di apprendimento situati che**, nell'ambito della didattica digitale, prevede che l'insegnante richiami in apertura i concetti su cui intende far lavorare la classe: su questi concetti spesso viene anche assegnato lavoro da svolgere prima della lezione, a casa (leggere dei materiali, guardare un video, ecc.). Sulla base di questo lavoro preparatorio, viene data alla classe una consegna che consiste in una piccola attività di produzione mediale (documentare fotograficamente un'osservazione, scrivere didascalie, fare una misura, ecc.). La lezione si conclude con la presentazione, l'analisi e la discussione dei prodotti. Attraverso di essa all'insegnante è possibile una riflessione su quanto accaduto riportandolo al quadro concettuale da cui si era partiti.

Sono attivi, inoltre, percorsi annuali o triennali di studio delle lingue inglese e spagnola, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica conseguita a seguito di un esame sostenuto presso un Ente esterno (DELE lingua spagnola, KET A2 lingua inglese).

Le nuove proposte formative che l'Istituto sta sviluppando prevedono, infine, il consolidamento dei corsi con opzioni scientifica e linguistico-espressiva della scuola secondaria.

Attraverso un'ora alla settimana di compresenza scienze-geografia, i ragazzi approcceranno lo studio in particolare della Fisica e della Chimica, attraverso esperienze di laboratorio. E' imprescindibile infatti che l'apprendimento teorico di una unità didattica venga affiancato da verifiche sperimentali concrete, osservabili e soprattutto ripetibili dei fenomeni studiati. Gli obiettivi di apprendimento poggiano su una didattica del "sapere fare" e si prefiggono di offrire agli alunni l'opportunità di coltivare i propri interessi, integrando la propria preparazione a con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica; dare la possibilità a tutti gli alunni, anche ai meno motivati, di dare spazio all'esercizio dell'operatività al fine di recuperare interesse e profitto.

Attraverso un'ora di compresenza alla settimana tra più discipline, italiano, musica, arte, lingua inglese e spagnola, abbinate alternativamente per l'intero anno scolastico seguendo le fasi del progetto comune, gli studenti vengono condotti a esercitare la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppando un pensiero flessibile, intuitivo e creativo. La parte linguistica del percorso viene approfondita, oltre che attraverso unità di apprendimento trasversali, anche attraverso la pratica della lingua inglese con un lettore madrelingua.

Il percorso di cittadinanza, mirato a consolidare le competenze sociali degli studenti, passa attraverso una fitta rete di progetti e attività realizzati in ambito curricolare ed extracurricolare. L'obiettivo è sperimentare e sviluppare un'ampia gamma di abilità interpersonali e di piccolo gruppo, che possono applicare in modo appropriato nell'interazione con gli altri, creando le condizioni per un vivere sociale più consapevole.

È lungo queste direttrici che l'Istituto comprensivo 9 si sta muovendo e intende continuare a muoversi nel prossimo futuro.